

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria: SAN BARTOLOMEO

Classe: II A TEMPO PIENO

Anno Scolastico: 2020/2021

Insegnanti: FILIPPI MARIA GRAZIA
MORREA FEDERICA SABRINA QUATRANA

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	EARTH DAY
Prodotti	SLOGAN SULL'IMPORATNZA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenzavivile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenzavivile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole.
Abilità	Conoscenze
Produce e rielabora messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.	L'espressività del colore.
Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro in classe. Significato dei termini: regola e norma. Organi nazionali vicini all'esperienza dei bambini (Veritas).
Esprimere semplici opinioni su un messaggio, su un avvenimento. Confrontare la propria idea con quella altrui. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.	Regole della discussione. Ricchezza lessicale. I ruoli e la loro funzione.
Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Sperimentare il lavoro di gruppo aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili di quanto prodotto	Fasi di un'azione. Fasi per la soluzione di un problema
Interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di esperienza diretta. Esprimersi usando frasi semplici ma complete. Formulare domande e offrire risposte pertinenti. Individuare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni affrontate in classe.	Elementi principali della frase semplice (concordanza del genere e del numero). Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.	Punti di riferimento. Organizzatori topologici. Percorsi .
Individuare gli ambienti naturali ed antropici e coglierne i rapporti di interdipendenza.	Elementi naturali e antropici.

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e partecipare in modo adeguato a conversazioni verbali di gruppo - Saper cogliere informazioni da testi di vario tipo e saperle riferire in modo adeguato - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale esplorandoli attraverso i 5 sensi - Eseguire semplici comandi - Rappresentare e comunicare la realtà percepita, anche in forma grafica
Fase di applicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Brainstorming, verifica delle preconoscenze e riflessione sul rispetto dell'ambiente attraverso domande guida e foto stimolo. 2) Visione del cartone animato "Lorax, il guardiano della foresta" e riflessione sullo stesso 3) Rendicontazione in forma scritta delle riflessioni emerse dopo la discussione iniziale e la visione del film. Riflessione su ciò che già facciamo e su ciò che ancora potremmo fare per salvaguardare l'ambiente. 4) La differenziazione dei rifiuti e le norme per non sprecare le risorse: lezione frontale, esercitazione pratica e realizzazione di un cartellone. 5) Individuazione dell'origine di un suono differenziando tra suoni naturali ed artificiali. Riflessione sulle emozioni suscitate dai diversi tipi di suono. 6) Viaggio con la fantasia: attraverso le parole dell'insegnante gli alunni immaginano di vivere in un ambiente sano e pulito oppure sporco ed inquinato. Disegno a coppie delle due realtà immaginate. Canto "Una città pulita". 7) Ideazione e creazione di uno slogan in occasione della giornata mondiale dell'ambiente. 8) Immaginare una spiaggia sporca e ripulirla. 9) Racconto disegnato delle fasi del percorso svolto Pic-nic nello spazio esterno della scuola e pulizia finale dell'ambiente. 10) Riflessioni finali attraverso la visione di un filmato realizzato a partire dai disegni dei bambini sulle regole individuate e sulle principali fasi dell'attività proposta.
Tempi	APRILE-GIUGNO
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Visione di un cartone animato, di video e fotografie per stimolare la conversazione guidata - Realizzazione di cartelloni, disegni e volantini - Visualizzazioni e viaggio con la fantasia - Canto - Uscite nel territorio - Riflessione e valutazione dell'esperienza

Metodologia	<p>Metodo interattivo. Attività laboratoriali. Lavoro di gruppo e individuale. Brainstorming, domande stimolo, conversazioni a ruota libera. Lezione frontale. Lavoro di gruppo per fasce di livello brainstorming. Discussione guidata. Tutoring. Riflessione metacognitiva. Peer-education metodo della ricerca</p>
Risorse umane interne esterne	Docenti della classe II A
Strumenti	<p>Materiale di facile consumo, plastificatrice, schedestrutturate, macchina fotografica, stereo, lim, computer, depliant pubblicitari, sacchetti per la raccolta differenziata.</p>
Valutazione	<p>Valutazione iniziale: accertamento dei prerequisiti.</p> <p>Valutazione in itinere: osservazione per valutare l'interesse, la partecipazione, il rispetto delle regole e le dinamiche relazionali attivate in rapporto alle attività proposte.</p> <p>Valutazione sommativa: grado di partecipazione alla realizzazione dei compiti reali e del compito autentico</p> <p>AUTOVALUTAZIONE dell'esperienza con emoticon.</p> <p>- Valutazione disciplinare con schede strutturate o domande aperte per la rilevazione di conoscenze e abilità acquisite durante il percorso.</p>

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Cosa si chiede di fare REALIZZARE UNO SLOGAN

In che modo (singoli, gruppi..) La nostra Terra non se la passa tanto bene. Sì, proprio lei che ci permette di vivere grazie all'aria, all'acqua, alle piante e agli animali. Avete mai notato quanto male si comporti a volte l'uomo nei suoi confronti? Adesso che siete esperti dei 5 sensi provate a farci caso: l'acqua è sempre limpida e pulita? L'aria è sempre pura? I rifiuti vengono sempre raccolti e separati come si dovrebbe? Le domande e le riflessioni sarebbero veramente tante. Vi chiediamo di ragionare assieme a noi per capire cosa non stia funzionando e se ci stiamo comportando bene, ma soprattutto per provare a trovare una soluzione insieme. Per aiutarci in questo importantissimo compito osserveremo delle foto, guarderemo un video ed un cartone animato, impareremo una canzone. Ognuno di noi potrà dire quello che pensa e le cose che gli vengono in mente per dare una mano a Terra ed ambiente. Alla fine del percorso potrete anche creare dei coloratissimi cartelloni o dei depliant informativi che aiutino anche gli altri a rispettare la natura. E poi, perché no, potremmo organizzare un bel pic-nic al parco... ricordandoci poi di ripulirlo per bene! Che ne dite, siete pronti a rimboccarvi le maniche per rendere il mondo un po' più bello?

In che modo (singoli, gruppi ..)

All'inizio di questa attività sarà bello lavorare tutti assieme. Ognuno di voi potrà esprimere pensieri, idee ed emozioni ed ascoltare quelli degli altri. Per un compito così importante, come quello di aiutare la Terra a stare meglio, servono più teste e più braccia possibile!

In un secondo momento, per realizzare i cartelloni o i depliant, potrete lavorare in coppia o in piccolo gruppo, mentre, anche nella parte conclusiva, che prevederà un bel canto, un pic-nic a scuola e la pulizia di quest'ultima, sarete di nuovo tutti insieme perché... l'unione fa la forza!

Quali prodotti

Realizzeremo cartelloni sulla raccolta differenziata ed uno slogan per far conoscere a tutti l'importanza delle nostre scoperte.

Poi impareremo una canzone a tema per far capire anche ai vostri genitori quanto è importante l'ambiente per noi.

Finiremo godendoci la natura durante un bel pic-nic e, comportandoci come cittadini modello, dopo ripuliremo tutto alla perfezione!

Che senso ha (a cosa serve, per quali ap) Tutte queste attività ci permetteranno di riflettere assieme, di divertirci, ma anche di imparare tante cose nuove, come ad esempio:

- quali comportamenti fanno bene all'ambiente e quali no
- differenziare i rifiuti
- riutilizzare gli oggetti invece di buttarli
- stare attenti agli sprechi
- rispettare la natura
- aiutare anche gli altri a comportarsi in modo corretto
- cercare soluzioni ai problemi
- unire le nostre forze per realizzare qualcosa di buono

Tempi: per una cosa così importante avremo bisogno di un po' di tempo. Cominceremo subito dopo le vacanze di Pasqua e useremo i mesi di aprile e maggio. A fine maggio e inizio giugno potremo quindi organizzare il nostro pic-nic e distribuire i nostri volantini!

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Utilizzerete l'aula di tutti i giorni, il laboratorio informatico e l'aula lim . Alla fine del percorso faremo due uscite a piedi: la prima per fare un bel pic-nic e poi ripulire un parco della zona, la seconda per distribuire i nostri volantini. Avrete a disposizione carta, depliant, immagini e colori. Useremo lo stereo, la lim, i sacchetti per la raccolta differenziata. Faremo partecipare anche i vostri genitori.

Criteri di valutazione:

Valuteremo come avrete partecipato alle discussioni e alle riflessioni di gruppo. Se sarete stati capaci di esprimere le vostre idee in modo chiaro e rispettoso e di fare proposte valide.

Valuteremo se i vostri prodotti saranno realizzati con cura: nel messaggio, nel disegno, nella coloritura e nell'ordine.

Valuteremo se avrete capito e rispettato le regole per aiutare l'ambiente.

A voi chiederemo di dirci se vi sarete comportati bene (seguendo le regole decise insieme), se questa esperienza vi sarà sembrata utile e se vi sarà piaciuta..

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: EARTH DAY
Coordinatore: MORREA FEDERICA FILIPPI MARIA GRAZIA
Collaboratori : SABRINA QUATRANA

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Partecipano alla conversazione guidata esprimendo stati d'animo personali, conoscenze ed idee. Discutono sui comportamenti corretti e scorretti che ha l'uomo verso l'ambiente. Riflettono sui propri personali comportamenti o e su come poterne migliorare alcuni.	Modera la conversazione e la guida attraverso domande ed immagini stimolo. Verifica le preconoscenze, raccoglie e organizza le idee emerse. Condivide la "consegna agli studenti".	Condivisione, motivazione e senso di avvicinamento al compito. Raccolta di proposte ed idee.	2 ore	Rubrica valutativa (VALUTAZIONE DIAGNOSTICA)
2	Guardano il cartone cercando di coglierne gli aspetti più rilevanti. Esprimono i loro stati d'animo personali e le loro idee.	Propone il cartone e quando serve lo interrompe per sottolineare gli aspetti cruciali. Invita gli alunni alla riflessione.	Condivisione di pensieri e stati d'animo, motivazione e senso di avvicinamento al compito.	2 ore	

3	Ripensano alle riflessioni emerse durante le due fasi precedenti eventualmente ne fanno altre. Scrivono liberamente i loro punti di vista e le loro emozioni rispondendo ad alcune domande.	Presentano le domande (aperte e chiuse) avendo cura di suddividerle in modo tale che il carico di lavoro non sia eccessivo. Aiutano i bambini durante la scrittura autonoma. Se qualche alunno è in difficoltà forniscono suggerimenti, aiuti o domande stimolo ulteriori.	Brainstorming con raccolta di risposte orali da trascrivere poi nel quaderno. Scrittura autonoma. Disegni.	4 ore	Rubrica valutativa (VALUTAZIONE FORMATIVA) Verranno valutate le risposte, sia orali che scritte, date dagli alunni ad una serie di domande guida.
4	Si confrontano sui materiali di cui sono fatti alcuni oggetti proposti. Disegnano i suddetti oggetti. Provano a posizionarli nei diversi cassonetti rappresentati alla lavagna seguendo le indicazioni avute in	Avvia una discussione guidata sui diversi materiali di cui può essere fatto un oggetto. Spiega le regole e le modalità della raccolta differenziata e i diversi contenitori ad essa adibiti. Propone un	Esercizio di abbinamento rifiuto-cassonetto con immagini disegni attaccati alla lavagna. Rendicontazione nel quaderno. Cartellone sulla raccolta differenziata	3 ore	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE: capacità di abbinare correttamente rifiuto/contenitore? (sì, no, a volte).
5	Identificano l'origine di alcuni suoni uditi e li classificano come naturali/artificiali. Riflettono e si confrontano sulle emozioni/sensazioni legate all'ambiente e ideano un acrostico legato alla parola ambiente.	Presenta i suoni mediante cd musicale. Spiega la differenza tra elementi e suoni naturali ed artificiali. Attiva un confronto tra gli alunni, raccoglie e media le idee emerse al fine di realizzare un acrostico comune.	Schede strutturate, esercitazione nel quaderno, ideazione comune di un acrostico.	2 ore	In questa fase verrà osservato in particolare modo l'indicatore relativo all'espressività ottenuta mediante il canto.

6	Chiudono gli occhi e immaginano i luoghi descritti dall'insegnante. Si concentrano in particolare modo sulle emozioni positive che i luoghi descritti suscitano in loro. Verbalizzano le emozioni provate.	Attraverso la propria voce guida gli alunni in luoghi diversi, accompagnandoli in un percorso immaginario ed invitandoli a concentrarsi sul proprio corpo, sul proprio respiro, sulle proprie emozioni.	Coinvolgimento emotivo, avvicinamento al compito, condivisione di pensieri e sensazioni.	1 ora	Le osservazioni relative alle altre evidenze andranno ad integrare quelle raccolte nelle rubriche utilizzate per le fasi precedenti. Rubrica valutativa
7	Discutono per trovare un modo efficace per veicolare un messaggio che aiuti ad avere un mondo più pulito. Iniziano a realizzare locandine e volantini informativi.	Fa riflettere gli alunni sulla necessità di condividere con altri le scoperte fatte durante il percorso svolto sull'ambiente. Avvia un confronto sulla modalità più efficace per farlo. Coordina l'attività di realizzazione dei volantini informativi.	Ideazione e creazione di volantini informativi e locandine per la giornata mondiale dell'ambiente.	4 ore	- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e si avvia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Riflette sul percorso svolto - Apporta il proprio contributo in un progetto di gruppo - Realizza messaggi grafico-pittorici adeguati allo scopo.
8	Immaginano di attraversare un ambiente sporco ed inquinato e si muovono di conseguenza. Gettano a terra sacchette scarpe per simulare i rifiuti. Ripuliscono l'ambiente e riordinano le	Attraverso la propria voce guida la visualizzazione. Fornisce indicazioni e invita a verbalizzare le sensazioni provate.	Riflessione sulla differenza di sensazioni provate rispetto al precedente viaggio con la fantasia in un luogo pulito ed ameno.	1h	Rubrica valutativa (VALUTAZIONE FORMATIVA)

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

Scuola Primaria: SAN
BARTOLOMEO
Classe: II A TEMPO PIENO
Anno Scolastico: 2020/2021
Insegnanti: FILIPPI MARIA GRAZIA
MORREA FEDERICA SABRINA
QUATRANA

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	UNA SCUOLA SICURA
Prodotti	Coordinamento e partecipazione attiva alla prova di evacuazione scolastica
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
1. Competenze storico-sociali, civiche in materia di sicurezza	<p>STORICO-SOCIALI 1°. Conosce comportamenti tesi al rispetto del territorio 1c. Riconosce comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo</p> <p>CIVICHE IN MATERIA DI SICUREZZA 1d. Conosce i pericoli presenti a scuola 1e. Conosce gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire 1f. Sa che comportamenti distratti o pericolosi possono favorire incidenti 1g. Sa che gli incidenti possono essere evitati grazie alla collaborazione di tutti 1h. Conosce il ruolo delle istituzioni per vigilare sulla sicurezza a scuola 1i. Rispetta le norme di comportamento corretto in caso di emergenza</p>
2. Competenze nella madrelingua	<p>2a. Conosce il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso 2b. Sa decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato</p>
3. Competenze in geografia, scienze e tecnologia	<p>GEOGRAFIA E SCIENZE 3a. Conosce i pericoli più frequenti in un luogo pubblico (ad esempio a scuola, in strada, in auto) o privato (casa di abitazione) 3b. Sa orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica</p> <p>TECNOLOGIA 3c. Sa che in caso di emergenza a scuola esistono procedure da applicare 3d. Sa che in caso di emergenza a scuola esistono figure preposte ad intervenire ed aiutare 3e. Sa che esistono attività di prevenzione che si effettuano periodicamente nella scuola 3f. Riconosce i segnali e le norme di comportamento 3h. Conosce il piano di evacuazione dell'istituto</p>
4. Imparare ad imparare	<p>4a. Pone domande pertinenti 4b. Possiede il senso della responsabilità, scegliendo e agendo in modo consapevole e ricordando sempre che crescendo, si può sbagliare ma si può correggere 4c. Si prende cura di se stesso e degli altri 4d. Sa coordinare una prova di evacuazione</p>

5. Spirito di iniziativa e di intraprendenza	5a. Sa individuare situazioni di potenziale pericolo 5b. Sa individuare i luoghi in cui si possono verificare più spesso gli incidenti a scuola 5c. Sa spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti 5d. Sa riferire le istruzioni da applicare in emergenza 5d. Sa seguire correttamente le procedure di emergenza in caso di evacuazione riconoscendo i simboli della segnaletica, individuando le vie di fuga, le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico
6. Competenze artistiche e musicali	6a. Sa decodificare la segnaletica di sicurezza 6b. Sa rappresentare la segnaletica di sicurezza 6c. Sa rappresentare situazioni di pericolo 6d. Sa decodificare i segnali acustici di allarme
7. Competenze digitali	7a. Utilizza come strumento di ricerca, di studio, di scrittura e di informazione, le tecnologie informatiche
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Competenze storico-sociali, civiche in materia di sicurezza → STORICO-SOCIALI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere comportamenti tesi al rispetto del territorio • Riconoscere comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo CIVICHE IN MATERIA DI SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pericoli presenti a scuola • Conoscere gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire • Sapere che comportamenti distratti o pericolosi possono favorire incidenti • Sapere che gli incidenti possono essere evitati grazie alla collaborazione di tutti • Conoscere il ruolo delle istituzioni per vigilare sulla sicurezza a scuola • Rispettare le norme di comportamento corretto in caso di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti corretti • Comportamenti solidali, collaborativi, di autocontrollo • Pericoli • Incidenti • Comportamenti pericolosi • Procedure in caso di emergenza
Competenze nella madrelingua → <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso • Decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico • Messaggi specifici

<p>Competenze in geografia, scienze e tecnologia →</p> <p>GEOGRAFIA E SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pericoli più frequenti in un luogo pubblico (ad esempio a scuola, in strada, in auto) o privato (casa di abitazione) • Saper orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono procedure da applicare • Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono figure preposte ad intervenire ed aiutare • Sapere che esistono attività di prevenzione che si effettuano periodicamente nella scuola • Riconoscere i segnali e le norme di comportamento • Conoscere il piano di evacuazione dell'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Pericoli in luoghi pubblici e privati • Segnaletica di riferimento • Procedure di evacuazione • Figure preposte all'emergenza • Prevenzione periodica • Segnali e norme di comportamento • Piano di evacuazione di istituto
<p>Imparare ad imparare →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande pertinenti • Possedere il senso della responsabilità, scegliendo e agendo in modo consapevole e ricordando sempre che crescendo, si può sbagliare ma si può correggere • Prendersi cura di se stesso e degli altri • Coordinare una prova di evacuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Senso di responsabilità • Cura per se stesso e gli altri • Consapevolezza e gestione dell'incarico affidato • Coordinazione di una prova
<p>Spirito di iniziativa e di intraprendenza →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare situazioni di potenziale pericolo • Individuare i luoghi in cui si possono verificare più spesso gli incidenti a scuola • Spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti • Riferire le istruzioni da applicare in emergenza • Seguire correttamente le procedure di emergenza in caso di evacuazione riconoscendo i simboli della segnaletica, individuando le vie di fuga, le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziali pericoli • Luoghi più a rischio • Comportamenti rischiosi • Istruzioni e procedure di emergenza • Simboli segnaletica • Vie di fuga • Figure e mezzi personale preposto al soccorso specifico
<p>Competenze artistiche e musicali →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare la segnaletica di sicurezza • Rappresentare la segnaletica di sicurezza • Rappresentare situazioni di pericolo • Decodificare i segnali acustici di allarme 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletiche di sicurezza • Situazioni di pericolo • Segnali acustici di allarme • Disegni e rappresentazioni grafiche
<p>Competenze digitali →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza come strumento di ricerca, di studio, di scrittura e di informazione, le tecnologie informatiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Computer (Word, Power Point) • Rete Internet • Fotografie • Video
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni classe II A</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Conoscenza generale dei pericoli e dei comportamenti da tenere in materia di sicurezza</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>

Tempi	Attività pluridisciplinari nell'arco della settimana
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni singole e di gruppo sui possibili pericoli presenti a scuola • Riflessioni singole e di gruppo • Esplorazione degli ambienti scolastici • Classificazione dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti • Rappresentazione grafica della segnaletica • Rappresentazione grafica di situazione di infortuni a scuola o in altri luoghi (pubblici o privati) accaduti, inventati o possibili • Classificazione dei pericoli e delle regole di comportamento da tenere in caso di situazioni pericolose su cartelloni da esporre • Giochi a riconoscere rumori pericolosi • Giochi a riconoscere le diverse sirene di segnalazione • Giochi di ruolo e presa in carico singolarmente o a piccoli gruppi di mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso • Visione dei piani di evacuazione • Esercitazioni pratiche di prove di evacuazione • Coordinamento e partecipazione attiva della classe alla prova di evacuazione di istituto
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Si privilegerà la partecipazione attiva degli alunni che vanno considerati i veri protagonisti delle attività • Sono previste attività di ricerca-azione e laboratoriali • Conversazioni guidate con il supporto di vari testi specifici sull'argomento • Intervento di esperti • Problematizzazione della realtà attraverso domande-stimolo • Esplorazione, ricerca e formulazione di ipotesi • Simulazioni di situazioni di emergenza • Utilizzo di schede, immagini, segnaletica di riferimento • Rielaborazione delle attività • Esercitazioni pratiche
Risorse umane interne	Docenti di classe
Risorse umane esterne	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi, mappe concettuali, scalette, questionari, cartelloni • Planimetrie, procedure, suoni, segnaletiche • Computer, Internet • Materiali strutturati e non
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere (fasi UdA): osservazione dell'interesse, della partecipazione e dei comportamenti propositivi, collaborativi e responsabili individuali/di gruppo • Verifica delle conoscenze acquisite • Valutazione finale: rilevazione delle capacità gestionali dinanzi a situazioni di rischio e pericolo, osservazione diretta delle fasi di realizzazione del compito in situazione

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda SCUOLA SICURA

Cosa si chiede di fare» SI CHIEDE AGLI ALUNNI DI ORGANIZZARE E SUCCESSIVAMENTE COORDINARE UNA PROVA DI EVACUAZIONE DEL PLESSO

In che modo (singoli, gruppi.)» PER PICCOLI GRUPPI

Quali prodotti» PROVA DI EVACUAZIONE

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) PER SENSIBILIZZARE E RESPONSABILIZZARE CIASCUN ALUNNO SUL TEMA DELLA SICUREZZA. PER IMPARARE A COLLABORARE CON SPIRITO DI GRUPPO PER IL BENE COMUNE.

Tempi» DA APRILE A GIUGNO

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)» DOCENTI DI CLASSE, TESTI, FILMATI, SLIDES, IMMAGINI E FOTO A TEMA

SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, SCALETTI, QUESTIONARI, CARTELLONI

PLANIMETRIE, PROCEDURE, SUONI, SEGNALETICHE

COMPUTER, INTERNET, PROGRAMMI WORD, POWER POINT

MATERIALI STRUTTURATI E NON

Criteri di valutazione» VALUTAZIONE IN ITINERE (FASI UDA): OSSERVAZIONE DELL'INTERESSE, DELLA PARTECIPAZIONE E DEI COMPORTAMENTI PROPOSITIVI, COLLABORATIVI E RESPONSABILI INDIVIDUALI/DI GRUPPO

VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

VALUTAZIONE FINALE: RILEVAZIONE DELLE CAPACITÀ GESTIONALI DINANZI A SITUAZIONI DI RISCHIO E PERICOLO, OSSERVAZIONE DIRETTA DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL COMPITO IN SITUAZIONE

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: UNA SCUOLA SICURA
Coordinatori: Filippi Maria Grazia Morrea Federica
Classe: II A
Collaboratori: Sabrina Quatrana

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<ul style="list-style-type: none"> -Narrazioni a tema -Visione di filmati e immagini a tema -Conversazioni singole e di gruppo sui possibili pericoli presenti sul territorio, a casa e in modo particolare a scuola -Riflessioni singole e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Testi, filmati, slide, immagini e foto a tema -Schemi -Mappe concettuali -Scalette -Cartelloni -Questionari 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper interpretare ed esprimere letture, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta che orale in ambito di educazione alla sicurezza -Conoscere il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso -Saper decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza e acquisizione degli argomenti trattati 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturate nell'arco di cinque mesi ogni settimana (due ore circa) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti -La conoscenza e l'acquisizione dei possibili pericoli presenti sul territorio, a casa e in modo particolare a scuola -L'educazione alla sicurezza attraverso le buone pratiche e regole di comportamento da tenere in caso di pericolo
2	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorazione degli ambienti scolastici -Classificazione dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti - Rappresentazione grafica della segnaletica - Rappresentazione grafica di situazione di infortuni a scuola o in altri luoghi (pubblici o privati) accaduti, inventati o possibili -Classificazione dei pericoli e delle regole di comportamento da tenere in caso di situazioni pericolose su cartelloni da esporre 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli ambienti della scuola -Testi, filmati, slide, immagini e foto a tema -I segnali di pericolo -Disegni e rappresentazioni grafiche -Gli infortuni -I pericoli -Luoghi più a rischio -Comportamenti rischiosi -Le regole 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper esplorare gli ambienti scolastici - Saper individuare luoghi dove avvengono più di frequente incidenti -Saper rappresentare e riconoscere la segnaletica di riferimento -Saper individuare situazioni di pericolo a scuola o in altri luoghi pubblici o privati -Saper rispettare le regole di comportamento in caso di pericolo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli ambienti scolastici -Conoscenza dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti -Conoscenza della segnaletica di riferimento -Conoscenza di possibili infortuni a scuola o in altri luoghi pubblici o privati 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturate nell'arco di tre mesi una volta ogni due settimane (una/due ore circa) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti -Il riconoscimento della segnaletica -Il riconoscimento di possibili infortuni -L'acquisizione delle regole di comportamento da tenere in caso di pericolo

3	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi per riconoscere rumori pericolosi -Giochi per riconoscere le diverse sirene di segnalazione emergenza -Giochi di ruolo e presa in carico singolarmente o a piccoli gruppi di mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> -Rumori pericolosi -Segnali acustici di allarme -Senso di responsabilità -Cura per se stesso e gli altri -Consapevolezza e gestione dell'incarico affidato 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare rumori potenzialmente pericolosi -Saper riconoscere le diverse sirene di segnalazione/evacuazione -Possedere il senso della responsabilità -Scegliere e agire in modo consapevole -Prendersi cura di se stesso e degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscimento di rumori potenzialmente pericolosi -Riconoscimento delle sirene di segnalazione emergenza -Conoscenza delle mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturate nell'arco di due mesi (una/due ore alla settimana) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti -L'acquisizione dei diversi segnali di emergenza/evacuazione -L'acquisizione delle mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso
4	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione ed esperienza sul campo 	<ul style="list-style-type: none"> - Pericoli in luoghi pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i rischi presenti sul territorio -Conoscere i rischi di un territorio o di un luogo -Conoscere comportamenti tesi al rispetto del territorio -Riconoscere comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei rischi di varia natura presenti sul territorio -Acquisizione dei comportamenti tesi al rispetto del territorio -Riconoscimento di comportamenti solidali, collaborativi e di autocontrollo 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturate nell'arco di due mesi (una/due ore alla settimana) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività proposte -L'acquisizione dei rischi presenti sul territorio
5	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione del piano di emergenza di istituto -Visione dei piani di evacuazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Le planimetrie - Segnaletica di riferimento -Piano di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare situazioni di potenziale pericolo -Conoscere il piano di emergenza, i piani di evacuazione, le vie di fuga 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuazione di potenziali pericoli -Conoscenza dei piani di emergenza, evacuazione, vie di fuga 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni nell'arco di un mese circa (una/due ore alla settimana) 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione del piano di emergenza -Partecipazione attiva alle esercitazioni pratiche -Attività di

	-Esercitazioni pratiche di prove di evacuazione -Coordinamento e partecipazione attiva della classe alla prova di evacuazione di istituto -	-Istruzioni e procedure di emergenza -Vie di fuga -Segnali acustici di allarme -	-Conoscere le istruzioni e le procedure di emergenza e saperle applicare	-Conoscenza delle istruzioni e delle procedure di emergenza -		coordinamento nella prova di evacuazione di istituto (applicazione delle procedure corrette)
--	---	---	--	--	--	--

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

		Tempi					
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
1							
2							
3							
4							
5							

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

Scuola Primaria: SAN
BARTOLOMEO
Classe: II A TEMPO PIENO
Anno Scolastico: 2020/2021
Insegnanti: FILIPPI MARIA GRAZIA
MORREA FEDERICA SABRINA
QUATRANA

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Diritti umani/ Shoah
Compito-prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Tener viva la memoria della Shoah con tutte le sue tragiche specificità e come lato buio della nostra storia. - Promuovere personalità coerenti ed equilibrate, aperte a nuove esperienze e capaci di collaborare con gli altri.
Competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenze digitali • Competenze sociali e civiche
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Abilità Conoscenze </div>	
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza del peso di problemi razziali; - differenze di genere, nazionalità, religione, culture; - specificità e come lato buio della nostra storia; - Individuare nel presente i legami con il passato e ricercare le radici storiche dei fenomeni presi in esame; - Sviluppare la comprensione dei messaggi verbali ed apprendere a commentare il contenuto di testi esprimendosi con chiarezza e pertinenza attraverso l'integrazione di diversi codici comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico specifico -Principali scopi della comunicazione orale- Fenomeni sociali , culturali ed economici in vari periodi storici -Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediale -Fatti ed eventi in un contesto spaziotemporale -Strumenti essenziali per leggere il patrimonio artistico del proprio territorio.
Utenti destinatari	Alunni della classe II A SAN BARTOLOMEO
Tempi	Settimana dedicata alla Giornata della Memoria” – Shoah

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo • Ricerca sul web • Dibattiti • Produzione scritta • Realizzazione di disegni • Realizzazione di cartelloni
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione della tematica attraverso una lezione frontale; - Somministrazione di schede sulle conoscenze di base e problematizzazione; - Visione di film inerenti alla tematica attraverso la LIM. - Lettura di testi specifici e, in particolare "Il diario di Anna Frank" - Ascolto di brani musicali legati alla cultura ebraica.
Risorse umane interne esterne	Interne: alunni e docenti della classe II A
Strumenti	Computer, carta, materiali di facile consumo, LIM, schede strutturate e non, DVD
Valutazione Autovalutazione dello studente	<p>Valutazione delle conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schede di comprensione - quesiti a scelta multipla (modalità invalsi) <p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione degli alunni durante il lavoro(comportamento, impegno, partecipazione) - capacità di lavorare in piccolo gruppo - capacità del gruppo di interagire e produrre - capacità individuale e di gruppo di autovalutarsi - utilizzo di strumenti <p>Valutazione del prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto - <p>Valutazione iniziale/diagnostica per verificare, mediante prove di verifica strutturate e semistrutturate, i livelli culturali degli alunni e rilevare, in particolare, il livello di capacità logiche e di abilità raggiunto, al fine di calibrare l'offerta formativa sui reali bisogni</p>

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

**CONSEGNA AGLI
STUDENTI**

Titolo UdA: Diritti umani\ShoahCosa si

chiede di fare:

- Proporre in quale modo si potrebbero far conoscere e valorizzare le testimonianze storiche oggi dimenticate

In che modo

- Informazioni dell'insegnante
- Visualizzazione di DVD
- Dibattiti
- Conversazioni
- Lavori di gruppo e individuali

Quali prodotti:

- Realizzazione di disegni e cartelloni
- La narrazione di una storia svolta in formato digitale e/o cartaceo, utilizzando fotografie scattate per questo lavoro.
- Il racconto di una storia particolare legata alla tematica

Questo lavoro serve per imparare a:

- avviare e portare a termine una ricerca, utilizzando tutti gli strumenti possibili.
- Lavorare in squadra con i compagni.
- Osservare.
- Osservare strumenti digitali.
- Comunicare nella propria lingua.

Tempi:

Settimana dedicata alla "Giornata della Memoria"

Risorse:

Utilizzeremo internet, fotocopiatrice, cartelloni; DVD, LIM, Biblioteca.

La valutazione

- Osservazione dell'insegnante (impegno, partecipazione, capacità di interagire nel gruppo, interesse, attenzione, interventi)
Verifica sugli argomenti affrontati attraverso un questionario

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: UNA SCUOLA SICURA

Coordinatori: Filippi Maria Grazia Morrea

Federica

Classe: II A

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	-R ealizzazione di disegni, cartelloni, testi	- -Informazioni fornite delle docenti - letture filmate	-	-	-Settimana della giornata della memoria	-Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti

PIANO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1						

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE
dello studente**

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

